

## Il Tarta-Day

### Curiosit f 

Inviato da : RedHunter

Pubblicato il : 12/7/2008 8:59:10

Verranno tutte restituite al mare, come  gi  questo che sta succedendo il 12 luglio, in occasione del Tarta-Day, giornata nazionale di liberazione delle tartarughe. Cento tartarughe, ricuperate, curate e ricolonizzate, adesso sono finalmente libere di riappropriarsi del loro spazio naturale.

Le tartarughe che finalmente riprendono la via del mare fanno parte degli oltre 600 esemplari che negli ultimi 2 anni sono stati ricuperati e curati dalla rete dei Centri Tartarughe. 13 presidi sul territorio nazionale coordinati da CTS si battono di veri e propri ospedali nati per il ricupero e la cura di questa specie fortemente minacciata.

Il programma Tartarughe rientra nei progetti LIFE NATURA finanziati dalla Commissione Europea e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

In base a oltre 1000 dati dell'ISPED la cementificazione e l'urbanizzazione delle coste del bacino del Mediterraneo costituiscono una minaccia estremamente alta per i siti di nidificazione di questa specie. 20.000 chilometri di coste riciclate e addizionali di zone umide, di estuari, delta e stagni costieri sono stati cancellati dal Mar Mediterraneo.

Il comparto settoriale statunitense della natura il 40% dei rifiuti dove vive il 7% di tutte le specie marine mondiali. Entro il 2025 oltre il 50% delle coste mediterranee sar  cementificate. Ogni anno, inoltre, spariscono dai 30 chilometri ai 10 metri di litorale sabbioso.

Italia, Spagna e Grecia costituiscono la lista mediterranea per l'urbanizzazione costiera. In Spagna si sono ridotti del 40% nell'ultimo anno i siti di nidificazione.

Di fronte a questi dati non   difficile intuire l'importanza di salvaguardare i siti di riproduzione e habitat delle innumerevoli tartarughe minacciate. Solo per citarne alcune: l'ippocampo, il riccio marino e la foca. Per non parlare delle tartarughe accendiate (soprattutto in Sicilia), del tartarugo (che si sta riprendendo in Puglia).

Conoscere nel Tarta Day diverse regioni a dimostrazione del fatto che l'urbanizzazione si ripresenta una volta di nuovo proprio dove tartarughe marine e sabbie nel nord del Mediterraneo. I frequentatori della specie Centra tartaruga. Di seguito alcuni dati che danno un'idea della situazione nei principali siti di nidificazione della specie a Livorno tra il 2004 e il 2007 sono avvenuti 11 decessi e tartarughe nel corso degli anni 271 (proprio in questi giorni   stata formata la rete delle tartarughe per la loro tutela sulla spiaggia di Fiesole, a Firenze una recente

arriva dei biologi del CTS che saranno gi  a lavorare con i volontari dell'ISPED nel 2006. In alcune delle tartarughe potrebbe avvenire proprio il giorno di fertilit , a Lampedusa, nello stesso arco temporale. I biologi hanno registrato 3 nidificazioni e 757 uova.

Buona la situazione anche a Reggio Calabria dove, solo nel 2007, sono avvenuti 2 decessi con 160 uova deposte e 146 esemplari nati ed   dove da poco   stato istituito il primo santuario per le tartarughe marine. A Fiesole (Livorno) un nidio nel 2007 con 41 uova.

Queste le regioni coinvolte nel Tarta Day del CTS: Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Sardegna, Sicilia, Puglia e Toscana. La giornata prevede non solo la liberazione delle tartarughe ma anche l'apertura dei Centri TARTARUGHE al pubblico con visite, conferenze, incontri informativi e, per i pi  motivati, consegna delle tartarughe riciclate.

L'ISPED auspica che anche quest'anno per l'urbanizzazione delle coste del Mediterraneo da record lo scorso anno sono stati registrati circa 20 mila e l'ultimo record, un record assoluto.

Ma come avviene esattamente la nidificazione? Mentre tartarughe marine sulla spiaggia normalmente durante la notte ed in questo fase   particolarmente suscettibile a qualsiasi disturbo. In alcuni casi sono assistite anche, per vederle rapidamente ritornare al mare. Il giorno risulterebbe estremamente grave visto la fragilit  della specie al sito di deposizione. Raggiunge la spiaggia marina tartaruga sopra una buca profonda di circa 20 cm e depone in media un centinaio di uova.

Dopo essere scoppiato il nidio si allontana verso il mare per ritornare a deporre sulla stessa spiaggia dopo due o tre anni (ma, in vista se si   fortunati, anche nella stessa spiaggia). L'incubazione delle uova pu  durare oltre 60 giorni. Appena pronti i piccoli vengono portati a una volta emersi dalla sabbia, riciclati e curati verso il mare.

*Alessia Perri  
Pietro Brigantini*